



Scheda insegnamento

CORSO DI STUDIO	Archeologia e Storia dell'Arte
INSEGNAMENTO/MODULO	Chiesa e istituzioni (Le organizzazioni territoriali)
ANNO ACCADEMICO:	2018-2019

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA: affine

DOCENTE: Francesco SPORTELLI

e-mail: francesco.sportelli@unibas.it

sito web:

telefono 0835-351475

cell. di servizio

Lingua di insegnamento: italiano

N° CFU	6	N° ORE	30
di cui		di cui	
Lezioni frontali	6	Lezioni frontali	30
Esercitazioni		Esercitazioni	
Laboratorio		Laboratorio	

SEDE: Matera – sede San Rocco

DIPARTIMENTO: DiCEM

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: I semestre

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- **Conoscenza e capacità di comprensione:**
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere gli argomenti di base e le problematiche relative alle linee essenziali degli sviluppi storici delle istituzioni ecclesiastiche territoriali (diocesi e ordini religiosi), per fornire un adeguato spettro di conoscenze specifiche finalizzate alla collocazione istituzionale dei vari cammini storici.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**
Il corso intende avviare ad una prima conoscenza del complesso mondo delle organizzazioni ecclesiastiche territoriali. Lo studente deve dimostrare di essere in grado di padroneggiare queste conoscenze e le metodologie di base della disciplina. L'acquisizione di tali capacità è garantita mediante la partecipazione a lezioni di didattica frontale.
- **Autonomia di giudizio:**
Lo studente deve essere in grado in maniera autonoma di sapersi approcciare alle varie



tipologie organizzative ecclesiastiche territoriali e alla loro evoluzione e collocazione storica.

- **Abilità comunicative:**

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione e l'uso corretto del linguaggio proprio della disciplina e deve avere la capacità di spiegare, in maniera appropriata, gli argomenti del corso.

- **Capacità di apprendimento:**

Grazie alla frequenza delle lezioni che costituisce un sussidio didattico dotato di rilevanza centrale e uno stimolo alla personale autonomia di giudizio e di apprendimento, lo studente deve essere in grado di aggiornarsi, in modo autonomo, tramite la consultazione di testi e di pubblicazioni sui temi di base della disciplina che vengono affrontati nel corso. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la discussione in aula, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

PREREQUISITI

È necessario avere acquisito e assimilato conoscenze elementari della storia della Chiesa.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso è dedicato allo studio delle varie tipologie organizzative ecclesiastiche territoriali e alla loro evoluzione e collocazione storica. Il programma comprende l'esame dell'ordinamento e del funzionamento nelle varie epoche storiche delle Diocesi e degli Ordini religiosi. Particolare attenzione è dedicata al radicamento sui territori delle diverse specificità ordinamentali. Il Corso ha ad oggetto, inoltre, lo studio delle relazioni fra l'ordinamento ecclesiastico delle diocesi e l'organizzazione degli ordini religiosi.

METODI DIDATTICI

Lezioni in aula su tutti gli argomenti del corso; la frequenza alle lezioni è vivamente consigliata.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale, al termine del corso. Lo studente deve dimostrare l'acquisizione del linguaggio proprio della disciplina, l'acquisizione di capacità critiche e interpretative dei vari periodi storici nei quali si sviluppano i cammini delle organizzative ecclesiastiche territoriali, l'acquisizione delle metodologie critiche della disciplina.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento:



- E. Albano (a cura), *La vita religiosa nella storia del cristianesimo. Un itinerario dalle origini all'età contemporanea*, Basilica San nicola Editore, Bari 2016;
- G. Greco, *I distretti e i poteri ecclesiastici*, in G. Greco, *La Chiesa in Occidente. Istituzioni e uomini dal Medioevo all'Età moderna*, Carocci editore, Roma 2006, p. 151-174;
- G. Greco, *Le diocesi*, in G. Greco, *La Chiesa in Italia nell'età moderna*, Editori Laterza, Roma-Bari 1999, p. 3-28.

Testi di approfondimento:

- A. Ciaula, F. Sportelli (a cura), *Atlante degli ordini, delle congregazioni religiose e degli istituti secolari in Puglia*, Edizioni Litopress, Bari 1999 [distribuzione Herder Editrice e Libreria s.r.l., Roma];
- G. Andenna, *Monasteri, congregazioni e ordini religiosi nel Medioevo*, in L. Vaccaro (a cura), *Storia della Chiesa in Europa tra ordinamento politico-amministrativo e strutture ecclesiastiche*, Morcelliana, Brescia 2005, p. 317-334;
- G. Zarri, *Ordini e congregazioni religiose in epoca moderna: genere, autorità, missione*, in L. Vaccaro (a cura), *Storia della Chiesa in Europa tra ordinamento politico-amministrativo e strutture ecclesiastiche*, Morcelliana, Brescia 2005, p. 335-350;
- E. Guerriero, L. Mezzadri, M. Tagliaferri (a cura), *Dizionario storico. Le diocesi d'Italia. Voll. I-III*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2007-2008;
- G. Zafarone, *Basilicata sacra tra geografia e storia. Gli assetti istituzionali della Chiesa lucana (secoli XIII-XX)*, Congedo editore, Galatina 2017.

METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

I rapporti con gli studenti saranno prevalentemente gestiti attraverso: a) colloqui negli orari di ricevimento, oltre che prima e dopo le lezioni; b) tutorati; c) utilizzo della posta elettronica.

Orario di ricevimento:

giorno	orario	sede
lunedì, martedì, mercoledì durante il periodo delle lezioni	11,30-12,30	studio Studio 44, 4° piano, sede di via San Rocco - Matera



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

Orario di tutoraggio:

giorno	orario	sede
lunedì, martedì, mercoledì durante il periodo delle lezioni	11,30-12,30	studio Studio 44, 4° piano, sede di via San Rocco - Matera

Oltre l'orario di ricevimento durante il periodo delle lezioni il docente è contattabile per ricevimento e tutoraggio attraverso la propria mail francesco.sportelli@unibas.it.

Si raccomanda agli studenti di concordare sempre preventivamente un appuntamento con il docente via e-mail.

Per il tutorato saranno inoltre indicati durante l'anno appuntamenti appositi, di concerto con gli studenti.

DATE ESAMI PREVISTE ¹

I sessione: 15 gennaio, 20 febbraio 2018

II sessione: 10 aprile, 5 giugno, 3 luglio 2018

III sessione: 11 settembre, 9 ottobre, 6 novembre

SEMINARI DI ESTERNI: NO

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti